

Centro civico e palestra, firmato l'accordo

Terremoto, a Pieve Torina la solidarietà scende in campo: progetto della **Fondazione Francesca Rava** e di Qn-Il Resto del Carlino

PIEVE TORINA
di Chiara Sentimenti

La **Fondazione Francesca Rava**, insieme a Qn-Il Resto del Carlino, ancora in campo per la ricostruzione di Pieve Torina. Dopo la donazione della scuola materna, fatta dalla Fondazione l'anno scorso, il 9 dicembre verrà posata la prima pietra del nuovo progetto: la realizzazione della palestra e centro civico, dove sono previsti non solo spazi per l'attività sportiva ma anche per la comunità che lì potrà trovarsi per incontri e riunioni. Una struttura in acciaio di 737 metri quadrati su due livelli, di cui il piano terra di 563 metri quadrati e il primo di 174. Alla solidarietà della **Fondazione Rava** si unirà quella dei lettori di Qn-Il Resto del Carlino. Al progetto di ri-

NEL DETTAGLIO

Si tratta di una struttura di 737 metri quadrati su due livelli, a servizio della scuola e del paese



Alessandro Gentilucci, sindaco di Pieve Torina, e Mariavittoria Rava, presidente della Fondazione Francesca Rava, firmano l'accordo; a destra, il rendering del centro civico

costruzione infatti saranno destinati parte dei fondi raccolti un paio di anni fa con la sottoscrizione a sostegno dei terremotati del centro Italia. «Questi progetti sono possibili grazie all'aiuto di donatori e aziende che credono al lavoro della **Fondazione Francesca Rava** e al lavoro serio ed efficiente delle istituzioni e della comunità – ha commentato Mariavittoria Rava, presidente della Fondazione –. Siamo grati ai letto-

ri di Qn-Il Resto del Carlino per il loro sostegno importantissimo». Il primo passo per la realizzazione della struttura è stato compiuto l'altro giorno a Milano con la firma dell'accordo di donazione e il 9 dicembre cominceranno i lavori con la posa della prima pietra. «Solo ora abbiamo potuto porre la firma formale del protocollo perché, durante gli scavi della fondamenta, nell'area erano stati rinvenuti reperti archeo-



logici che testimoniano la storia millenaria di Pieve Torina – ha aggiunto il sindaco Alessandro Gentilucci –. Giovedì la Soprintendenza ha concesso il nullaosta e liberato l'area in funzione dell'importante traguardo di cui tutta la comunità potrà beneficiare». La palestra verrà realizzata accanto alla scuola elementare, ricostruita nel 2017, «e prevede due ingressi sia dalla scuola che dalla strada – ha spiegato Elisabetta

Strada, coordinatrice dei progetti per l'emergenza sisma della Fondazione – e, oltre a essere la palestra di servizio della scuola, sarà a disposizione del paese fuori dall'orario scolastico. Alcuni spazi possono essere usati come centro civico e speriamo possa diventare un punto di riferimento anche per i Comuni limitrofi». I lavori procederanno spediti e l'obiettivo è inaugurare prima della fine dell'anno scolastico.